



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE
della Conferenza Episcopale Italiana

UNO SGUARDO CHE CAMBIA LA REALTÀ

La pastorale della salute tra visione e concretezza

XX CONVEGNO NAZIONALE
DI PASTORALE DELLA SALUTE
ROMA, 14-16 MAGGIO 2018

PROGRAMMA

SESSIONI PRECONVEGNISTICHE

Iscrizione obbligatoria gratuita

DOMENICA 13 MAGGIO 2018

ore 16.00

Apertura dell'accoglienza dei partecipanti presso Registration Desk

ore 20.00 Cena

LUNEDÌ, 14 MAGGIO 2018

ore 8.00

Accoglienza dei partecipanti presso Registration Desk

ore 9.30-13.30

Sessioni preconvegnistiche

1. **MEDICINA RIABILITATIVA: SCIENZA DELL'ASSISTENZA**

Con la presentazione del progetto Accolti.it

In collaborazione con Irccs Istituto Auxologico Italiano, Milano.

Sala Golden Titus A - ore 9.30-13.30

Modera **Michele Colasanto**

Presidente Istituto Auxologico Italiano, IRCCS; Professore emerito Università Cattolica

9.30-10.10

Luigi Tesio

Il declino della clinica: più che un crimine, un errore

Il modello scientifico dominante fa della medicina la biologia applicata all'Uomo. La relazione di cura è respinta verso un ruolo umanitario ma secondario, spesso accettato arrendevolmente. Curare il non guaribile appare zavorra assistenziale che frena il progresso umano. Questa visione

non soltanto è disumana, è anche scientificamente errata. Uno modo riabilitativo e nel contempo scientifico di fare Medicina è possibile.

*Ordinario di Medicina Fisica e Riabilitativa, Università degli Studi di Milano;
Direttore, Dipartimento di scienze neuro-riabilitative, Istituto Auxologico Italiano, IRCCS*

10.10-10.30

Carlo Francescutti

La disabilità: senza classificazione né misura è possibile soltanto assistenzialismo

La cura della malattia richiede diagnosi biologiche mutualmente esclusive. La disabilità richiede diagnosi "funzionali" di bisogno della persona. Qui il consenso non è unanime perché molto più condizionato da giudizi di valore, come dimostra una panoramica sui sistemi internazionali, nazionali e regionali. In ogni caso, soltanto a diagnosi corrette e misure appropriate può seguire un'assistenza efficace e sostenibile. Epidemiologia ed economia sanitaria internazionali ed italiane sono ancora caratterizzate dal contrasto fra visione medica e visione sociale della disabilità.

*Dirigente del Servizio di Integrazione sociosanitaria e responsabile del Servizio di Integrazione lavorativa. Azienda Socio-Sanitaria di Pordenone.
già Coordinatore del Comitato Scientifico e componente dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (triennio 2014-2017)*

10.30-10.50

Marco Trabucchi

Senectus ipsa morbus: o no? Geriatria e gerontologia fra curare e assistere

La vecchiaia è anche una malattia che riassume, ma non somma algebricamente, le più varie patologie. Malattia e disabilità coesistono. La geriatria non può fare a meno della gerontologia, ma non ne è sinonimo. Le componenti sociali e psicologiche dell'essere anziano fanno parte non solo di uno stato esistenziale ma anche dei quadri clinici da curare. Una clinica dell'anziano è possibile se non si rinuncia ad iniettare scienza nell'assistenza.

Presidente dell'Associazione Italiana di Psicogeriatria

10.50-11.10 Coffee break

11.10-11.30

Francesca Di Maolo

I “polihandicap” cronici e le promesse della bio-medicina. Il nostro Ordinamento giuridico fra diritto alla salute e dovere di solidarietà

Vi sono condizioni neurologiche, spesso connatali e croniche, che comportano la presenza ab initio di menomazioni multiple: motorie, cognitive e sensoriali. La loro interazione genera condizioni individuali di alta complessità clinica e di grave non autosufficienza, a forte rischio di isolamento e segregazione. Curare è sempre possibile, far guarire quasi mai. Servono modelli assistenziali coerenti con il dettato Costituzionale: modelli che garantiscano il concreto diritto alla cura pur senza rivendicare l'utopia della salute e che mettano in risalto il dovere di assistenza fra quelli inderogabili di solidarietà.

Presidente Istituto Serafico di Assisi

11.30-11.50

Maurizio Marzegalli

Le cure domiciliari con scienza e assistenza

Il curarsi a casa, per secoli privilegio dei ricchi, nello scorso secolo è divenuto sinonimo di abbandono, incurabilità e basso consumo di risorse. Il modello domiciliare sta ora evolvendo verso un ruolo da protagonista data la evoluzione epidemiologica in atto con l'aumento dei pazienti cronici gravi. Il ruolo dell'ospedale è giustamente sempre meno dedicato alla cronicità e alla disabilità grave e l'ospedale ha sempre più bisogno di integrarsi con le cure domiciliari. Il grande contributo che le cure domiciliari possono dare richiede il massimo di scienza e di assistenza integrata cioè di vera professionalità.

Vice-presidente Fondazione Maddalena Grassi

11.50-12.20 Discussione

12.20-13.00 **Presentazione del progetto [Accolti.it](#)**
Moreno Marchiafava

2. IMPERFETTI? SCARTATI! **IL RISPETTO DELLA VITA NASCENTE** **TRA DESIDERIO E RIFIUTO**

In collaborazione con Associazione Medici Cattolici Italiani
Sala Golden Titus B - ore 10.00-13.00

Modera **Vincenzo Bisconti**

10.00

Introduzione di **Massimo Angelelli** e **Filippo Maria Boscia**

10.15

Filippo Maria Boscia

La vita umana sul nascere, alla soglia dell'imperfezione

*Direttore Dipartimento Materno-Infantile Ospedale GVM S. Maria di Bari
Presidente nazionale Associazione Medici Cattolici Italiani*

10.45

Giuseppe Battimelli

**Il termine della vita e le "periferie esistenziali":
curare tutti per una cultura della salute accogliente e solidale**

*Vice Presidente nazionale Associazione Medici Cattolici Italiani
Vice Presidente Società italiana per la Bioetica e Comitati etici*

11.15

Coffee break

11.30

Mauro Cozzoli

La vita vale per il suo "essererci" non per il suo "modo di essere"

*Ordinario di Teologia Morale presso la Pontificia Università Lateranense
Assistente ecclesiastico Amc Diocesi di Roma*

12.00

Bruno Dallapiccola

“L'imperfezione” dal punto di vista del genetista

*Genetista Direttore Scientifico dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma
Coordinatore di Orphanet Italia*

12.30

Discussione in sala

3. DIACONIA E PASTORALE DELLA SALUTE

Sala Golden Titus C - ore 10.30-13.30

Coordina diac. **Michele Sardella**

CEI, Ufficio Nazionale pastorale della salute

10.30-10.55

Massimo Marelli, sj

Diaconi e Pastorale della Salute: aspetti teologici e magisteriali

Docente universitario, Vice Rettore Chiesa del Gesù, Roma

10.55-11.20

Enzo Petrolino

Il servizio dei diaconi ai malati e sofferenti nella storia della Chiesa

Presidente della Comunità del Diaconato in Italia

11.20-11.40

Tonino Cantelmi

La diaconia del servizio alla persona malata

Presidente dell'Associazione Italiana Psicologi e Psichiatri Cattolici

Domande in Sala

11.45

Coffee Break

12.00

Il Diacono animatore e coordinatore nel mondo della salute

Testimonianze

Francesco Benedic

Diacono, Ufficio Pastorale della salute della Diocesi di Torino

Guido Miccinesi

Diacono, Incaricato Pastorale della salute Regione Toscana

12.30

Dialogo e confronto in sala

13.00

Prospettive di sviluppo pastorale

S. E. Mons. **Daniele Libanori**

Vescovo ausiliare di Roma, delegato per il diaconato permanente (inv.)

diac. **Michele Sardella**

CEI, Ufficio Nazionale pastorale della salute

4. CONSULTA NAZIONALE DI PASTORALE DELLA SALUTE

A cura dell'Ufficio Nazionale CEI per la pastorale della salute

Riservato ai soli Consultori

Sala Varenne - ore 11.30-13.30

13.30

Pranzo

SESSIONI CONVEGNISTICHE

Iscrizione obbligatoria

LUNEDÌ, 14 MAGGIO 2018

dalle 8.00

Apertura dell'accoglienza dei partecipanti presso Registration Desk

SESSIONE INAUGURALE

Sala Golden Titus - ore 15.00-16.30

Conduce **Gianni Cervellera**

Preghiera di apertura e saluto di benvenuto

Saluti augurali delle Autorità ecclesiastiche e civili

Introduzione al Convegno a cura di
d. **Massimo Angelelli**

Direttore Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI

Prolusione

Oltre la superficie, uno sguardo in profondità

S. E. Mons. **Nunzio Galantino**

Segretario Generale della CEI

16.30-17.00 Coffee break

I SESSIONE: LO STATO DELLA QUESTIONE

ore 17.00-18.30

Moderatore: **Vania De Luca**

Presidente Unione Cattolica Stampa Italiana (inv.)

Prospettiva teologica: **Corpo sofferente e speranza cristiana**

Andrzej S. Wodka, C.Ss.R.

Preside dell'Accademia Alfonsiana

Prospettiva pastorale: **Società, persona e salute**

Luca Bressan

Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale della Diocesi di Milano

Prospettiva politica: **Il Governo, la Salute e la Sanità**

Ministro della Salute del Governo Italiano (inv.)

ore 19.00 Possibilità di celebrare la S. Messa (Sala Varenne)

ore 20.00 Cena

ore 21.30

Presentazione della Mostra fotografica

Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi?

Genetica e natura umana nello sguardo di Jerome Lejeune

a cura di **Pierluigi Strippoli**

modera **Michele Sardella**

Sala Golden Titus

MARTEDÌ, 15 MAGGIO 2018

ore 7.30 S. Messa

Sala Golden Titus

II SESSIONE: LE SFIDE

ore 9.00-11.00

Moderata: **giornalista**

Il ruolo della bioetica

Roberto Colombo

professore ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore

Il ruolo del biodiritto

Giorgio Lener

Ordinario di diritto privato, Università Roma Tor Vergata

Il ruolo della comunicazione

Emanuele Calvario

Segretario particolare del Ministro della Salute italiano

11.00-11.30 Coffee break

III SESSIONE: LE PROSPETTIVE

ore 11.30-13.00

Moderata **Emanuela Vinai**

Ufficio comunicazioni sociali della CEI

La Profezia dei carismi sanitari nella vita consacrata

Carmine Arice

Padre generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza

Giovani e sofferenza

Michele Falabretti

Direttore del Servizio Nazionale per la pastorale giovanile della Cei

Operatori Sanitari, professione e valori

Mauro Cozzoli

Assistente ecclesiastico Amci Diocesi di Roma

ore 13.30 Pranzo

IV SESSIONE: ARTE COME CURA

ore 15.30-20.00

ore 15.00 Trasferimento in pullman verso Governatorato SCV
Accesso consentito con badge e documento d'identità

ore 16.00

Chiesa di Santa Maria Madre della Famiglia in Vaticano
S. E. Mons. **Paolo Ricciardi**

Vescovo ausiliare della Diocesi di Roma per la Pastorale della salute

L'arte come cura

Timothy Verdon

Direttore dell'Ufficio arte sacra e beni culturali ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Firenze

ore 17.00 Passeggiata verso i Musei Vaticani

ore 18.00 **Visita guidata ai Musei Vaticani e Cappella Sistina**

ore 20.00 Raggruppamento presso il Cortile della Pigna

ore 20.30 Uscita da Viale Vaticano

ore 21.00 Cena con cucina tipica e serata ricreativa
*In collaborazione con **Aris**, presso Opera Don Guanella*

ore 23.30 Rientro in albergo

MERCOLEDÌ, 16 MAGGIO 2018

ore 7.30 S. Messa

Sala Golden Titus

V SESSIONE: LE PROPOSTE E I PROTAGONISTI

ore 9.00-12.00

Modera: **giornalista**

Signore non ho nessuno che mi immerga nella piscina (Gv 5, 2-9)

a cura di **Rosanna Virgili**

Biblista

La persona sofferente

S. E. Mons. Armando Trasarti

Vescovo di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola

Riabilitazione, segregazione, accoglienza

Luigi Tesio, Moreno Marchiafava

Luoghi della sofferenza: strutture, famiglia, scuola, solitudine

Virginio Bebber

Presidente Aris

Possibilità di porre domande ai relatori

Salute nei luoghi militari

Marco Bresciani

Cappellano militare

Salute nelle carceri

Raffaele Grimaldi

Ispettore Generale dei Cappellani delle carceri italiane

Formazione degli operatori della pastorale della salute

Tullio Proserpio

Cappellano Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Salute integrale e dimensione ecologica

Francesca Di Maolo

Presidente Istituto Serafico, Assisi

Possibilità di porre domande ai relatori

SESSIONE CONCLUSIVA

ore 12.00-12.30

Prospettive per una Pastorale della Salute per la cura integrale dell'uomo

Modera **Gianni Cervellera**

Card. **Francesco Montenegro, Massimo Angelelli**

salute.chiesacattolica.it
www.facebook.com/ceisalute
Youtube